

Il dettaglio delle piante distribuite per provincia al 15 aprile 2024

Dall'ottobre 2020, le **piante messe a dimora tramite i vivai accreditati** sono circa 2,4 milioni (2.389.942): 481.177 piante in provincia di Bologna, 432.376 nel modenese, 418.710 in provincia di Reggio Emilia, 351.606 nel parmense, 144.958 nel piacentino, 80.720 nel ferrarese, 143.436 nel ravennate, 232.622 in provincia di Forlì-Cesena e 104.337 nel riminese. A questi vanno aggiunti le cifre relative ai vivai regionali pari a 190.762 piante.

In riferimento ai **bandi di forestazione urbana**, quattro sono quelli rivolti agli Enti pubblici, di cui l'ultimo chiuso il 24 agosto scorso. I primi due bandi hanno concesso un contributo regionale pari a **1.414.394 euro**, coinvolto **55 Comuni** e permesso di mettere a dimora **76.403 piante**, mentre il terzo e il quarto mettono sul piatto **1 milione di euro**.

I bandi rivolti alle imprese hanno messo a disposizione risorse regionali pari a **1,1 milioni di euro** per **15 imprese** e permesso di mettere a dimora **18.876 piante**. L'edizione 2024, che ha chiuso i termini di partecipazione il 24 agosto scorso, destina ulteriori **600mila euro**, per un totale di **95.279 alberi**.

In quest'ambito le piante messe a dimora sono state 18.679 in provincia di Bologna, 5.289 nel ferrarese, 13.085 in provincia di Forlì-Cesena, 3.671 nel modenese, 28.676 nel parmense e 7.347 nel parmense.

Inoltre, la distribuzione di piante legata **all'attività vivaistica pubblica** conta **190.762 piante** che sono state destinate ad Enti pubblici. In particolare, dal 2023 la Regione ha avviato il percorso di progressivo rilancio dei tre vivai forestali considerati strategici: Castellaro di Galeata (FC) con 40mila piante presenti attualmente, quello di Zerina, con 50mila piante, nel territorio di Imola (Bo) e quello di Ponte Scodogna, con 170mila piante, a Collecchio (Pr), a cui si aggiunge il Giardino delle Erbe di Casola Valsenio (Ra), di proprietà della Regione. E si sta inoltre valutando la fattibilità di un rilancio per il vivaio forestale di Castelluccio di Porretta, nel territorio comunale di Alto Reno Terme, posto a 1.000 metri di altitudine, attraverso una collaborazione con il comune competente, l'Accademia Nazionale dell'Agricoltura e i Carabinieri Forestale.